



Al Presidente del Consiglio di Corso di Studi in Medicine & Surgery
dell'Università degli Studi di Pavia

Prof Orsetta ZUFFARDI

Sua Sede

orsetta.zuffardi@unipv.it

Al Preside della Facolta di Medicina e Chirurgia
dell'Universita' degli Studi di Pavia

Prof Carlomaurizio MONTECUCCO

Sua Sede

emfac07@unipv.it

Al Prorettore alla didattica
dell'Università degli Studi di Pavia

Prof Stefano GOVONI

stefano.govoni@unipv.it

e p.c. Al Presidente della Conferenza Permanente
dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia

Prof Andrea LENZI

Sua Sede

andrea.lenzi@uniroma1.it

Al Presidente della Conferenza dei Presidi
delle Facolta'/Scuole di Medicina

Prof Eugenio GAUDIO

Sua Sede

eugenio.gaudio@uniroma1.it

Roma, 24 gennaio 2014

Oggetto: nuovo piano delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicine & Surgery dell'Università degli Studi di Pavia.

Carissimi Colleghi,

i docenti biochimici pavesi hanno portato all'attenzione della Giunta del Collegio Nazionale dei Professori Ordinari di Biochimica (SSD BIO/10) il progetto di ristrutturazione del piano delle attività didattiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, per quanto riguarda la distribuzione delle attività didattiche di pertinenza del SSD BIO/10. Siamo venuti così ad apprendere che Il nuovo assetto, rispetto al precedente ed a quello tuttora vigente nell'analogo Corso di Laurea in lingua Italiana, prevede:

a) la compressione della didattica di pertinenza del SSD BIO/10 (discipline: Chimica Medica e Biochimica) in un unico semestre, il primo del primo anno di Corso di Laurea;

b) l'integrazione della Chimica Medica (5 CFU attribuiti) con la Fisica e gli Elementi di Matematica ed Informatica, il tutto "concentrato" in un unico corso integrato di discipline (estremamente "duro", per usare un eufemismo, da svolgersi nel mese di settembre prima dell'inizio ufficiale dei corsi);

c) l'insegnamento della Biochimica (11 CFU attribuiti) in forma intensiva ed integrata con altre discipline di base -quali Biologia Molecolare, Genetica Molecolare ed Umana- in un unico corso di complessivi 18 crediti.

Pur apprezzando lo spirito innovativo dell'iniziativa nel suo complesso, riteniamo doveroso esprimere al Consiglio dei docenti del Corso di Laurea, nella persona del Suo Presidente, la nostra più viva preoccupazione per le soluzioni didattiche prospettate, relativamente innanzitutto alle discipline Chimica Medica e Biochimica, che cercheremo sinteticamente di motivare.

E' nell'esperienza di tutti i docenti del SSD BIO/10 incardinati in Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia la verifica puntuale delle gravi carenze degli studenti nella conoscenza dei fondamenti della Chimica. Infatti, questa disciplina è, come ben noto a tutti, molto trascurata (talvolta addirittura evitata!) dai docenti delle materie scientifiche nella Scuola Media Superiore, soprattutto in alcuni percorsi didattici. Docenti che spesso, a loro volta, hanno conseguito titoli di studio nei quali la Chimica ha rappresentato solo una parentesi, spesso dolente, del loro curriculum studiorum.

Il risultato è che, per nostra diretta esperienza, la maggioranza degli studenti ammessi ai CdL in Medicina e Chirurgia hanno della Chimica idee a dir poco vaghe ed ignorano completamente qualsivoglia elemento di Chimica Organica, fondamento indispensabile per la comprensione della Biochimica insegnata su basi molecolari, come è auspicabile in un mondo in cui la Medicina sempre più sviluppa le sue potenzialità diagnostiche e terapeutiche su tali fondamenti scientifici.

Quanto al progetto di comprimere la Biochimica tutta (dalla struttura delle macromolecole biologiche all'enzimologia, dai processi di segnalazione cellulare ed ormonale al metabolismo, dalla biochimica sistematica umana ai meccanismi di integrazione e regolazione) in un unico semestre, al quale gli studenti avranno accesso dopo appena 4 settimane (15-20 giorni effettivi!) di training in tutte le complesse discipline di base, ancora una volta ci sentiamo in dovere di esprimere la nostra forte perplessità. Infatti, nei primi anni di Corso di Laurea gli studenti sempre più frequentemente lamentano, considerate la complessità e la vastità delle discipline in questione, il poco tempo disponibile per affrontare seriamente il loro studio.

In conclusione, pur nel profondo rispetto dell'autonomia di ciascun organo deliberante, la Giunta del Collegio dei Professori Ordinari del SSD BIO/10, dopo attenta valutazione, ritiene che i provvedimenti adottati dal Consiglio di Corso di Studi del Corso di Laurea in lingua inglese possano costituire, per quanto concerne le discipline di base, un serio ostacolo alla formazione e futura progressione di carriera degli studenti nel Corso di Studi da loro prescelto, e chiede pertanto al suddetto Consiglio di voler riconsiderare il progetto di riorganizzazione didattica del suddetto corso per quanto concerne le discipline Chimica Medica e Biochimica di cui il Collegio avverte forte la responsabilità di indirizzo.

Con i più cordiali saluti,

prof. Raffaele Porta

Coordinatore Nazionale del Collegio BIO/10



prof.ssa Fabiola Sinigaglia

Delegata alla Didattica del Collegio BIO/10

